

ITINERARI. Da Bassano una passeggiata di dieci km a piedi o in bici

Scoprire il Brenta Zattere e centrali lungo il sentiero

Da Ponte Vecchio verso Campese si ripercorre l'andamento di un fiume vivace, tra palazzi che vi si affacciano, manufatti Enel e antichi guadi

Cinzia Albertoni

Il "Sentiero del Brenta", stupenda passeggiata fluviale, ha avvio a Bassano dal Ponte Vecchio la cui prima costruzione è ipotizzabile intorno al 1170. Fu sempre coperto e sempre in legno e fu tante volte distrutto dalle "brentane". Andrea Palladio non ne inventò il modello ma fu costretto a ricostruirlo attenendosi alle forme già esistenti perché il Consiglio bassanese il 31 marzo 1568 deliberò che "esso Ponte sia rifatto e costruito nel modo, e forma che era il precedente menato via dal Brenta...". Di fronte la storica Grapperia, inaugurata da Bortolo Nardini nel 1779, s'imbocca Via Pusterla e poco dopo una lapide a destra segnala la casa dei pittori Da Ponte; sul posto tenevano bottega Francesco il Vecchio e suo figlio Jacopo Bassano. Infilato il Vicolo Margnan, si attraversa il borgo omonimo, nucleo primitivo della Bassano altomedievale dove sfilano facciate rinforzate dai ciottoli del Brenta e s'incontra il quattrocentesco convento dei Cappuccini con la Chiesa di San Sebastiano. In località Nave, il cui nome ricorda il servizio di traghetto che collegava qui le due sponde, si protende la facciata occidentale di Villa Ca' Erizzo con la lunghissima sequenza



La lunga facciata di villa Ca' Erizzo, dove soggiornò Hemingway

di finestre e ingentilita da balconcini balastrati. Vi soggiornò Ernest Hemingway dopo essere stato ferito sul Piave nel 1918. La convalescenza dev'esser gli stata confortevole se trent'anni dopo in "Di là del fiume e tra gli alberi" la memoria gli suggerì: "Vorrei essere seppellito lassù, lungo il Brenta, dove sorgevano le grandi ville coi prati, giardini, platani, cipressi". La villa è sede del Museo della Grande Guerra. www.villacaerizzoluca.it

Alla centrale idroelettrica di Ca' Barzizza, che in opportuni momenti scarica fragorose, potenti e spumeggianti intramissioni d'acqua nel fiume, termina la strada asfaltata e il sentiero diventa in terra battuta. Si entra in un'area di grande pregio ambientale, il per-

corso è a pelo d'acqua, nessun argine impedisce la vista del fiume, la corrente è briosa, ciarliera e racconta vecchie storie d'acqua: la "menada" dei tronchi, divallati dall'Altopiano dei Sette Comuni lungo la Calà del Sasso, caricati sulle zattere e avviati a Venezia; le imprecazioni degli "zattieri" in bilico sulle rapide; le repentine e devastanti alluvioni che si portavano via paesi interi. Un alto muraglione annuncia la breve deviazione che sale alla chiesetta di San Bartolomeo, chiesa di guado di antica origine come San Biagio alle Acque in territorio di Angarano. Alle sue spalle sveltano longilinei cipressi e ammiccano gli esemplari fruttati dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Alberto



La centrale idroelettrica di Ca' Barzizza



Il sentiero sulla sinistra Brenta

Parolini, scuola e produttiva azienda agricola che produce olio, vino, farina di mais e coltiva mele, pere, broccoli, asparagi, cipolle, acquistabili nel punto vendita in via S. Bortolo 19 dalle 10.00 alle 12.00 www.ip-saaparolini.vi.it Alla Contrada Rea un ombreggiato parco pubblico è un buon luogo di sosta.

In località Torre della Sega appaiono i resti di arco in pietra, è la parte superiore del ponte della strada romana che qui scavalcava il canale parallelo al fiume e che azionava la segheria adibita alla lavorazione del legname che scendeva dall'altopiano di Asiago. Al ristorante "Al tinello", il cui chef Guerrino insegna l'arte culinaria sulle TV regionali, si prende a destra per arrivare al-

la passerella di ferro di Campese dove si attraversa il fiume e s'inverte la marcia. Siamo ora sulla Destra Brenta, tra le fronde degli ulivi sventa il campanile del Monastero di Santa Croce. Lo fondò nel 1124 l'abate Ponzio di Cluny di ritorno dalla Terra Santa e per sette secoli fu un cenobio d'ottimo livello culturale; ancor oggi è immerso in una quiete benedettina.

Il viottolo di ritorno è più selvatico del suo dirimpettaio, s'inoltra fra gli arbusti e a tratti cammina sui "murazzi" che arginano la riva, un pietroso sentiero dai colori di conchiglia. Alla sinistra scorre la Brenta, fiume imprevedibile e bizzarro il quel nome che la tradizione locale vuole da sempre al femminile; qualche dislivello del greto lo rende arzilla e spumoso.

INFO. La passeggiata descritta ha uno sviluppo tra andata e ritorno di km. 10. Inizia a Bassano del Grappa dal Ponte Vecchio oppure da Vicolo Volpato o dalla Centrale Enel in Via Ca' Erizzo dove si può parcheggiare l'auto. Posti di ristoro a Campese. ♦

PRO LOCO. A Zanè da domani a domenica

L'anitra nel piatto Attorno sagre e musica

A Mossano stand gastronomico e visita alle "prigioni". Festa del bacalà a Montegalda

L'anitra trionfa nei giorni del Rosario. A Zanè da domani a domenica 3 si svolge la 38ª Sagra dei Bigoli con l'arna. In programma lo spritz party (venerdì 1 alle 19.30 e domenica alle 18), la baby dance (sabato e domenica dalle 20), la Marcia Verdiana (domenica alle 8) e spettacoli musicali in serata. Quanto al piatto tipico si potrà gustare sabato dalle 17 e domenica tanto alle 17 quanto alle 11.

Sono aperte anche le mostre dedicate a S. Agostino e quella degli artisti locali. Domenica 3 dalle 21.30, largo all'euro tom-

bola con ricchi premi. La festa dell'arna a Mossano è in programma sabato e domenica con intrattenimento musicale in serata, fornito stand gastronomico a tema e possibilità della visita alle locali "prigioni" domenica 3 dalle 9. Ma l'arna si potrà gustare anche a Montorso e a Trissino in occasione delle Sagre del Rosario (da venerdì a domenica). A Montegalda il protagonista sarà il bacalà a cui sarà dedicata una tre giorni (da domani a domenica 3).

La giornata clou della festa (le prime due con stand gastronomico e orchestre) sarà domenica con il raduno delle Harley Davidson (alle 11), visite al castello Grimani Sorlini, danza (alle 19.30), e cucina anche a pranzo. ♦ **VCE.**

DA PROVARE. Da domenica 3 a domenica 10

Cinque distillerie aperte Un tour di alambicchi

Alambicchi e caldaie delle grapperie beriche sono in grande fermento per il tradizionale appuntamento con Distillerie Aperte. La fortunata manifestazione di Vicenza Qualità, giunta alla quattordicesima edizione, avrà luogo da domenica 3 a domenica 10 ottobre e si annuncia una importante occasione di incontro tra i distillatori ed il grande pubblico.

Cinque storiche realtà si apprestano ad accogliere intenditori e visitatori per accompagnarli alla riscoperta di saperi e sapori legati alla grappa, autentico gioiello della cultura enoica italiana e tra i simboli del gusto vicentino nel mondo.

Per due domeniche consecutive e nei pomeriggi dei giorni infrasettimanali saranno aperte la Distilleria F.lli Brunello di Montegalda, le Distillerie Dal Toso Rino e figlio di Ponte di Barbarano, la Distilleria Li. dia di Villaga, la Poli Distillerie di Schiavon e la Distilleria Schiavo di Costabissara.

I titolari proporranno visite guidate agli stabilimenti con lezioni pratiche di distillazione, mostre fotografiche, degustazioni di grappe in abbinamento ad altre tipicità enogastronomiche ed altro ancora, per insegnare al consumatore a riconoscere le caratteristiche peculiari della grappa e dei distillati "made in Vicenza". Informazioni sugli orari nel sito www.vicenzaqualita.org

Week end

in collaborazione con gli Uffici Iat

ARZIGNANO Dalla, Ron Carboni pro SLA

Domenica 3 ottobre alle 18.30 ad Arzignano, in piazza Libertà, concerto per la 3ª Giornata Nazionale per la Lotta alla SLA. Sul palco Ron, Lucio Dalla, Luca Carboni, Marco Mengoni, Giusy Ferreri, Fiorella Mannoia, Francesco Grollo e Statuto si avvicenderanno sul palco accompagnati dall'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana, presentati da Natasha Stefanenko.

BRESSANVIDO Villa del Vicerè tra musica e pittura

Domenica 3 alle 15 a Bressanvido, Villa Mezzalira detta del Vicerè apre ai colori dell'autunno: un laboratorio artistico e naturalistico osservando la tavolozza della natura del parco della villa. Al termine intrattenimento in villa con gli artisti. Biglietto: 8

euro. Informazioni: www.tempoespazio.it

SOSSANO Castagne e ballo Polenta a Valli

Sossano rende omaggio alle castagne per tre weekend. Oltre alla vendita del frutto negli stand, si apre il Museo della Storia-Memoria (domenica 3 dalle 11.30), si tiene la gara di ballo interregionale preagonistica (domenica 11 alle 10), c'è la festa del 10° anniversario del Coro Voci dal Cuore di Sossano (domenica 17 ore 21.30).

I mercoledì dalle 21 in programma la gara di briscola e per tutte le serate di festa dalle 19 aprirà anche lo stand gastronomico. Domenica 3 festa Polenta e Scopeton a San Vito di Leguzzano, alla riscoperta di un piatto "povero" ma ricco di gusto, e Festa contadina a Valli del Pasubio con "Polenitiadi" gara per la miglior polenta (ore 11), la



Palazzo Leoni Montanari

camminata panoramica (ore 14) e specialità contadine.

VICENZA/1 Aprono due banche

In occasione di "Invito a Palazzo" dell'Abi, manifestazione nazionale in cui aprono le porte al pubblico molte banche, sabato 2 ottobre sono aperte a Vicenza palazzo Thiene in contrà San Gaetano e le Gallerie di Palazzo Leoni Montanari, sede museale di Intesa Sanpaolo. Dalle 10 alle 19 visite guidate al palazzo, alla mostra in



Coltivazione di patate a Tonezza

corso e alle collezioni di pittura veneta. Alle 15 sarà proposto Zefiro ritorna, un itinerario per bambini dagli 8 ai 12 anni tra i miti narrati negli affreschi (prenotazioni al n.verde 800.578875). Alle 16.30 l'ensemble Musagète proporrà un'anteprima speciale del concerto domenicale (prenotazioni al n.verde 800.578875). www.palazzomontanari.com

VICENZA/2 All'Archivio carte e scrittura

Domenica 3 ottobre apre

l'Archivio di Stato in Borgo casale 91: l'Archivio si racconta tra carte del disegno e carte della scrittura. Dalle 9.30 alle 19 visite guidate alle ore 9.30, 11, 16, 17.30. Ai partecipanti verrà offerto un piccolo omaggio, di carta. Ingresso gratuito. In loggia del Capitaniato domenica 3 ottobre 43esima mostra micologica dell'Associazione Micologica Bresadola, tel. 0444 508023.

TONEZZA Gnocchi a gogo Thiene medievale

Domenica 3 e tutte le domeniche di ottobre si svolge la 12esima festa della patata di Tonezza e dell'Alto Astico e Posina. Ristoranti di Tonezza, Posina e Arsiero offrono assaggi di gnocchi con cinque sughi, dalle 12 alle 15, per 15 euro a persona. Info 0445 749500. Sabato 2 e domenica 3 a Thiene Rievocazione storica e mercato rinascimentale europeo del 1492.

A PASSO COE. Domenica 3 prima apertura

Una base missilistica narra la Guerra Fredda

Raccontare la storia per sottolineare i valori della pace e della convivenza fra i popoli. Un compito di attualità quello affidato a "Base Tuono", a Passo Coe, quota 1600 metri, sull'Altopiano di Folgaria, che verrà aperta da domenica 3 ottobre. Attivata nel 1966, era una delle dodici basi missilistiche realizzate nell'area nord-orientale del Paese dall'Aeronautica militare per conto della Nato. La base di Passo Coe ("Base Tuono" nel codice Nato) aveva scopi di difesa aerea ed era armata con oltre due dozzine di Nike-Hercules, l'obiettivo dei quali era fronteggiare eventuali attacchi delle forze del Patto di Varsavia. Gli accordi per il disarmo hanno portato al progressivo abbandono di questo sistema difensivo e nell'agosto del 1977 militari e missili lasciarono anche Passo Coe.

Da pochi giorni però, tre imponenti Nike-Hercules sono stati riposizionati sulle ram-

pe. Alla vigilia dello smantellamento dell'intero complesso (nell'area del quale troverà posto un grande bacino d'acqua per l'innalzamento programmato, realizzato con le caratteristiche del laghetto alpino) si è infatti avviato il recupero di una delle tre sezioni di lancio della Base (la Alpha), adesso proposta come elemento di riflessione critica sui rischi corsi dall'umanità durante la Guerra Fredda.

La base trentina (www.parcodememoria.it) sarà l'unico posto in Europa dove un'intera sezione missilistica testimonierà le terribili tensioni che caratterizzarono il confronto tra Stati Uniti ed Unione Sovietica.

Nell'hangar restaurato, dove sarà posizionato un quarto missile, in orizzontale e parzialmente sezionato a scopo illustrativo, sarà realizzato un percorso storico, culturale e didattico sulla Guerra Fredda. ♦